

## Bolsena, il suo lago e Spoleto.

6 - 10 luglio 2023

Un viaggio in una delle più belle zone d'Italia, la Tuscia, dove antichissimi paesini in cui il tempo sembra essersi fermato, convivono con le più belle residenze delle antiche famiglie dell'aristocrazia papalina, il tutto immerso in una natura ancora intatta, fatta di millenari boschi dichiarati Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO (le faggete vetuste), romantici laghi, valli dominati da maestosi calanchi.

A coronamento, il concerto dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretto da Sir Antonio Pappano nella magnifica piazza Duomo di Spoleto.



Spoleto - Piazza Duomo  
domenica 9 luglio 2023 (19.30)  
(serata di gala - chiusura del festival)

**Gustav Mahler**  
**Lieder eines fahrenden Gesellen**  
per voce e orchestra  
**Sinfonia n. 1 in re maggiore "Titano"**

Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Direttore: **Sir Antonio Pappano**

Mezzosoprano: Sasha Cooke



*In foto:*

**Bolsena: il castello con il borgo**  
**Vasanello: Castello Orsini Vitorchiano**

Nel caso che per causa di forza maggiore, il viaggio non potesse avere luogo, Il Sipario Musicale si impegna a restituire tramite bonifico le somme versate, ad eccezione della polizza assicurativa se richiesta, entro e non oltre 15 giorni dalla data di annullamento del viaggio.

**giovedì 6 luglio 2023**

Arrivo indipendente a Roma

Ritrovo alle ore 14.00 alla Stazione Termini e trasferimento in pullman privato all'Hotel Borgo La Chiaracia. Resort e Spa\*\*\*\*\* (5 stelle).

Durante il trasferimento visita del **Castello Orsini Odelscalchi** incluso il **Giardino Segreto** normalmente chiuso al pubblico

Affacciato sul lago di Bracciano, nel mezzo della Tuscia Romana, il **Castello Orsini Odelscalchi** offre ai suoi visitatori un percorso tra secoli di storia racchiusi tra le mura e le austere torri di una delle dimore fortificate più affascinanti ed eleganti d'Europa. A fargli da cornice il suggestivo borgo di Bracciano che si estende intorno al maniero creando un ambiente affascinante e romantico allo stesso tempo. Costruito dagli Orsini sul finire del '400, il castello mostra all'esterno l'aspetto architettonico di un'inespugnabile fortezza, ingentilita dalla presenza dei giardini pensili da cui si gode la vista di un panorama unico, dove



gli intensi colori del lago si fondono con la natura circostante, restituendo un quadro di rara bellezza. Al suo interno gli ampi saloni di rappresentanza conservano le vivaci decorazioni del pittore Antoniazio Romano, i preziosi affreschi dei fratelli Zuccari, i ritratti di famiglia chiamati a narrare la storia degli Orsini e dei loro ospiti, pontefici, sovrani ed intellettuali del tempo. Con la fine del Seicento il castello passò di proprietà a Livio Odelscalchi, nipote di papa Innocenzo XI. Nel tardo Ottocento il castello subì un accurato restauro e fu arricchito con ricercati arredi d'epoca e prestigiose collezioni, tra cui quella di armi antiche, che tutt'ora si possono rinvenire nelle meravigliose stanze del castello.

Arrivo in hotel per il tardo pomeriggio e check in

Cena di benvenuto presso il Ristorante Radici sito all'interno dell'hotel

Pernottamento in hotel





**venerdì 7 luglio 2023**

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la visita di **Montefiascone e Capodimonte**.

Sita a circa 5 chilometri dal Lago di Bolsena, posta a circa 600 metri di altitudine, **Montefiascone** è un'importante cittadina da cui si gode un panorama unico sul lago e sulla natura circostante tanto da essere chiamato il belvedere della Tuscia. L'architettura, prettamente medievale, fa di Montefiascone un borgo pieno di fascino, ricco di affascinanti vicoletti, piazzette ed edifici storici. Su tutto domina la Rocca dei Papi, imponente e maestoso edificio costruito a partire dal XII secolo e più volte rimaneggiato, scelto dai pontefici quale luogo di villeggiatura.



Il monumento più famoso della città è senza dubbio la chiesa medievale di San Flaviano, che da sola merita il viaggio; un gioiello architettonico unico nel suo genere, caratterizzato da due edifici sovrapposti comunicanti tra loro tramite una grande balconata che permette di ammirarli entrambi contemporaneamente.



La facciata introduce a un interno ricchissimo con cicli di affreschi di scuola romana, umbra e toscana realizzati tra il Trecento e Quattrocento. Tra questi spicca la raffigurazione di una rara danza macabra dove tre scheletri dialogano con altrettanti personaggi a cavallo. L'interno di San Flaviano sorprende anche per i bellissimi capitelli delle colonne, tutti diversi uno dall'altro. Tra le molte tombe presenti è particolare quella di Johannes Defuk, personaggio centrale nella storia vinicola della città, tanto che fino a qualche anno si era soliti versare un fiaschetto di vino sulla sua tomba.

La Cattedrale di Santa Margherita è il vero simbolo di Montefiascone; la sua possente mole, che disegna il panorama del paese, è visibile a chilometri di distanza. La chiesa, costruita per custodire le spoglie della giovane martire cristiana Margherita, fu voluta nel Quattrocento da Alessandro Farnese, futuro papa Paolo III, il quale si avvale di tutti i più grandi artisti dell'epoca quali il Bramante e Sangallo il Giovane. Guerre, incendi e pestilenze causarono rallentamenti e distruzioni tanto da dover essere interamente ricostruita alla fine del Seicento, ma venne realizzata ancora più maestosa grazie alla meravigliosa cupola di Carlo Fontana.

Montefiascone deve la sua celebrità anche ai suoi pregiati vini EST EST EST a cui è legata la leggenda che vuole che nel 1111 Giovanni Defulk, un barone tedesco al seguito dell'imperatore Enrico V, abbia inviato un suo servitore a perlustrare la zona per individuare il vino locale contrassegnando con la scritta EST il migliore, e il moscatello di Montefiascone fu contrassegnato ripetendo tre volte la scritta EST.



Tra i borghi che si affacciano su Lago di Bolsena, **Capodimonte** è tra i più piccoli ma anche tra quelli più belli, grazie alla sua particolare posizione, adagiato su un promontorio che si allunga verso il lago, tanto da essere denominato la perla di Bolsena. Di fondazione etrusca, il borgo oggi si presenta nella sua veste medievale, costituita da viuzze, piccole piazze ed eleganti edifici. L'edificio più importante è la possente Rocca Farnese risalente all'XI secolo e rimasta pressoché quasi immutata fino al 1510, quando Antonio da Sangallo il Giovane la trasformò in una dimora con caratteristiche gentilizie per la famiglia Farnese. A pochi passi si trova la Collegiata di Santa Maria Assunta, dove sono conservati alcuni stucchi attribuiti al Vignola. Continuando per il centro storico si incontra il Palazzo Borghese, oggi sede comunale, e il palazzo Poniatowski, detto anche il "Palazzaccio".

Durante l'escursione pranzo presso il panoramico ristorante Pepe Nero sito a bordo lago.



Rientro in barca privata da Capodimonte a Bolsena con circumnavigazione del lago e visita (esterna) delle due isole presenti nel lago.

Citata da Dante nella *Divina Commedia*, l'isola **Bisentina** è formata da un condotto eruttivo del vulcano dal quale ha avuto origine il lago. Sull'isola sono presenti due rilievi: il monte Tabor (56 metri) e la Rocchina (22 metri) che corrispondono ai resti del cratere. Dal 1261 al 1758 fu annessa da papa Urbano IV al patrimonio della chiesa e divenne residenza papale. Ai tempi, fu scavata nella roccia tufacea la "Malta dei Papi" un carcere di sicurezza, al quale si accedeva tramite un pozzo di 30 metri,

destinato a tutti gli ecclesiastici che si macchiavano di delitti gravi o colpevoli di eresia. Dalla fine del '300 grazie alla famiglia Farnese l'isola visse un periodo di grande splendore.

Rientro in hotel nel tardo pomeriggio  
Cena libera e pernottamento



**sabato 8 luglio 2023**

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la visita di **Tuscania e Vitorchiano**



**Tuscania**, uno dei borghi più pittoreschi della Tuscia, è caratterizzato da un pregevole centro storico medievale e rinascimentale, caratterizzato da signorili palazzi intonacati e da abitazioni più antiche in tufo, che stupiscono per la loro semplicità e bellezza, ma anche da parchi e punti panoramici mozzafiato sulle valli circostanti. Nel paese sono visibili anche le tracce del glorioso passato etrusco a partire dai tantissimi sarcofagi in terracotta o in pietra che sono visibili ovunque, non solo quindi all'interno del bellissimo Museo Nazionale, ma anche dentro le chiese e nelle piazze e nelle vie come arredo urbano, tanto che Tuscania è stata soprannominata "la città dei sarcofagi". Nel Medioevo e nel periodo comunale, la città fu rinnovata con molte di quelle architetture che la contraddistinguono ancora oggi. I monumenti più sorprendenti sono senza dubbio le basiliche di San Pietro e Santa Maria Maggiore, capolavori dell'arte paleocristiana.



La chiesa di San Pietro si affaccia su uno spiazzo erboso tra il Palazzo dei Canonici e le possenti torri di difesa sopra l'antica acropoli etrusca. Edificato nel VIII secolo segna passaggio artistico dalle forme paleocristiane a quelle romaniche. La facciata risale all'XI secolo, l'interno presenta un meraviglioso pavimento cosmatesco a decorazioni geometriche, oltre numerosi monumenti di epoca medievali e antichi sarcofagi etruschi. Molto suggestiva è la cripta in cui una foresta di colonne sorregge un soffitto a crociera in stile gotico.

La basilica di Santa Maria Maggiore fu edificata tra l'VIII e il IX secolo e presenta una stupenda facciata decorata con pietre di diversa fattura, arricchita da un superbo rosone, mosaici e statue provenienti da monumenti più antichi. Distaccato dal complesso, il massiccio campanile domina la vallata e strizza l'occhio alle possenti torri dell'acropoli. L'interno presenta una fonte battesimale duecentesca, affreschi trecenteschi lungo le colonne e le pareti, inclusa quella dietro l'altare maggiore con il grandioso Giudizio Universale.

Chiusa da tre lati da una rupe al di sopra delle quale sono state costruite, a strapiombo, le case e dal quarto lato da un'antica doppia cinta muraria perfettamente conservata, **Vitorchiano** stupisce per l'integrità del suo nucleo antico tanto da essere stata soprannominata il *Borgo sospeso*. La caratteristica principale del borgo è il massiccio utilizzo del peperino col suo colore grigio con il quale sono state realizzate le case, i palazzi, le chiese e le mura duecentesche. Di fondazione etrusca, durante il Medioevo si trasformò in un importante centro urbano.



La fedeltà alla città di Roma le permise nel 1265 di fregiarsi della sigla SPQR, come è tutt'ora possibile notare nei tanti stemmi disseminati un po' in tutta la città. Entrati nel centro storico si è subito colpiti da una caratteristica comune in molte case: le scale esterne. Quest'ultime sono sostenute da un arco e portano ad un balcone dal quale si accede all'abitazione. Si tratta dei cosiddetti profferli, un tipico elemento architettonico medievale. Piazza Umberto I è il punto d'incontro tra il borgo vecchio e la città nuova. Qui si concentra la maggior parte dei monumenti: l'ex chiesa di S. Giovanni Battista, la Casa del Podestà, il Palazzo Comunale, la splendida Fontana a Fuso del XII secolo e la maestosa Torre dell'Orologio, eretta originariamente a difesa del castello. Il groviglio di vicoli e piazzette suggestive, colpì tanti registi, tra cui Mario Monicelli che scelse il borgo come set per il film *L'Armata Brancaleone*.

Durante l'escursione pranzo presso l'Osteria Basilicò di Vitorchiano  
Rientro in hotel nel tardo pomeriggio e tempo libero  
Pernottamento in hotel

*Su richiesta è possibile organizzare un trasferimento privato andata e ritorno a Civita di Bagnoregio e fermarsi a cenare in uno dei tanti ristoranti del borgo*

**Civita di Bagnoregio** è un luogo magico, surreale, fantastico, situato sulla vetta di un'altura di tufo e raggiungibile solo percorrendo uno scenografico ponte sospeso di 300 metri. Di origini antichissime, soprannominata "la città che muore" per via della costante erosione delle rocce di tufo su cui si trova, Civita oggi è un piccolissimo centro dove il tempo sembra essersi fermato, immerso in una natura selvatica e circondato da meravigliose colline caratterizzate da profondi calanchi.





**domenica 9 luglio 2023**

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la visita di **Bolsena**

Adagiata sulle sponde del lago vulcanico più grande d'Europa, **Bolsena** è una magnifica cittadina, meta di molti turisti dal nord Europa, ma anche di chi abita nella regione per la classica gita fuori porta. Le strette viuzze su cui si affacciano le antiche case in pietra, le numerose piccole botteghe di arti e mestieri di una volta conservati gelosamente dalla gente del posto, i ristorantini tipici, fanno di questo paesino una realtà davvero affascinante.



Percorrendo i due corsi principali di Bolsena si arriva a Piazza San Rocco, dove è presente una fonte che curò il santo di passaggio a Bolsena. Dalla piazza, risalendo il nucleo storico del borgo, si arriva alla parte più alta del paese fino alla Rocca Monaldeschi con il suo magnifico palazzo edificato a più riprese tra XI e XIV secolo, dal quale si gode di un magnifico panorama che spazia sull'intero lago e sugli scavi della città etrusco - romana di Volsinii, siti a brevissima distanza.



Bolsena è famosa nel mondo per il miracolo eucaristico avvenuto nella collegiata di Santa Cristina, non una semplice "chiesa" ma un gruppo di monumenti, edificati a partire dal XI secolo su una preesistente chiesa paleocristiana, collegati uno all'altro, formanti un complesso unico al mondo. Per celebrare il miracolo eucaristico vennero istituiti la festa cattolica del "Corpus Domini" e la tradizione delle bellissime infiorate che proprio a Bolsena hanno la loro origine.



Imponente e articolato complesso architettonico cinquecentesco, il **Palazzo del Drago** sorge nel cuore del borgo vecchio di Bolsena ed è oggi residenza privata del Principe Ferdinando Fieschi Ravaschieri Del Drago. Il palazzo presenta 4 grandi saloni affrescati, logge con panoramiche vedute sul lago, una cappella, giardini e terrazze. Il piano nobile si snoda in una successione di saloni. Fu costruito verso la metà del XVI secolo per volontà del Cardinale Diacono di S. Agata, Tiberio Crispo, figlio di Silvia Ruffini, la famosa amante del cardinale Alessandro Farnese. Il cardinale si servì dei migliori artisti e architetti dell'epoca, alcuni dei quali lavorarono per lui anche a Perugia e a Castel S. Angelo a Roma, come gli architetti Simone Mosca e Raffaello da Montelupo e, per gli affreschi, incaricò Prospero Fontana

Rientro in hotel nella tarda mattinata e tempo libero  
Pomeriggio: coffe break in hotel  
A seguire trasferimento a Spoleto



Ore 19.30: concerto dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretto da Sir Antonio Pappano

Al termine del concerto rientro in hotel e pernottamento

### **lunedì 10 luglio 2023**

Prima colazione in hotel e check out

Ritrovo nella hall con la guida per il trasferimento alla Stazione Termini di Roma

Durante il trasferimento visita del **Castello Orsini a Vasanello**

Gioiello architettonico di Vasanello, il **Castello Orsini o Baronale** si trova nella parte più alta del borgo, nel cuore del centro storico. Nel 1278 Orso Orsini, nipote di papa Niccolò III, riuscì a strappare Vasanello alla Chiesa. Il desiderio di mantenere il suo possedimento lo indusse a costruire, su un preesistente bastione falisco – romano, una possente fortezza che possiamo ammirare tutt'oggi. Negli anni il castello divenne una dimora gentilizia grazie a ingenti lavori per decorare e abbellire l'intera struttura inclusa un'importante campagna di affreschi negli interni.



Del castello, oltre ad alcune stanze, alcune riccamente decorate, è possibile visitare il suggestivo giardino medievale, frutto di un'attenta ricostruzione di un giardino dell'epoca, con la suddivisione del giardino in 4 aree principali: Orto delle verdure e dei frutti, Giardino d'Amore, Giardino delle piante officinali e aromatiche e il Frutteto. Interessante è la fabbrica delle ceramiche in cui viene riproposto uno spaccato della tradizione ceramista di Vasanello, uno dei maggiori centri di produzione di oggetti in ceramica fino al secolo scorso.

Pranzo leggero a buffet in una sala del castello

Arrivo alla Stazione Termini di Roma previsto per le ore 15.00 circa





## Viaggio con accompagnatore

*Magnifica Italia:  
alla scoperta dei grandi tesori  
sconosciuti della Penisola*



La quota include:

4 pernottamenti con prima colazione inclusa all'Hotel Borgo La Chiaracia. Resort e Spa\*\*\*\*\* (5 stelle)  
Trasferimento andata e ritorno Roma Stazione Termini / Hotel  
Biglietto di prima categoria (GOLD) per il concerto del 9 luglio  
Visite guidate ed escursioni, inclusive degli ingressi, come da programma  
Cena presso il Ristorante Radici sito all'interno dell'hotel il 6 luglio  
Pranzo presso il ristorante panoramico Pepe Nero di Capodimonte, sito a bordo lago, il 7 luglio  
Pranzo presso l'Osteria Basilicò di Vitorchiano l'8 luglio  
Coffee Break in hotel il 9 luglio  
Pranzo leggero a buffet presso il Castello Orsini a Vasanello il 10 luglio  
Polizza medico bagaglio di base  
Nostro accompagnatore  
Quota individuale di partecipazione: € 1975  
Supplemento in camera doppia uso singola: € 300

Incastonato nella campagna umbra, ai confini tra Lazio e Toscana, **Borgo La Chiaracia\*\*\*\*\*** è un posto impareggiabile, testimone vivente di una visione, concepita anni fa, che vede sposarsi in un ambiente assolutamente naturale il concetto di fuga moderna. Un piccolo mondo a parte dove concetti innovativi che riguardano la persona, nel suo essere e nel suo comunicare, si combinano con l'essenza della tradizione umbra e della sua splendida campagna. Il disegno architettonico incarna in una visione contemporanea l'essenza della tradizione, in cui le forme si fondono con lo spirito del luogo, accogliendo in un abbraccio gli ospiti fin dal loro arrivo. L'equilibrio fra tradizione e modernità è visibile in tutta la struttura, valorizzata da materiali innovativi. Tuttavia nulla è stato tolto al fascino degli antichi casali umbri. Borgo La Chiaracia Resort & SPA rappresenta una destinazione in cui un passato ricco di storia e il comfort di moderne tecnologie s'intrecciano con il piacere del palato e del benessere per creare un'esperienza unica di soggiorno, di vacanza, di lavoro. L'hotel, che possiede due ristoranti ed una meravigliosa SPA, è raccomandato dalla Guida Michelin.



E' un'iniziativa de:

**IL SIPARIO MUSICALE**

Via Molino delle Armi 11 – 20123 Milano. Tel. +39 02 5834941 - Fax. +39 02 58349430  
info@ilsipariomusicale.com - www.ilsipariomusicale.com